

Sono nata il 21 a primavera

*Sono nata il ventuno a primavera
ma non sapevo che nascere folle,
aprire le zolle
potesse scatenar tempesta.*

*Così Proserpina lieve
vede piovere sulle erbe,
sui grossi frumenti gentili
e piange sempre la sera.*

Forse è la sua preghiera.

*Ma la luna, la luna è orba,
ed io nasco ogni volta
che il seme interra la zolla.*

*Ecco perché addestro l'anima
alla speranza, e vivo
di questa dolce sofferenza,
che scava i solchi più profondi,
e che mi fa fiorire*

quando meno me lo aspetto.

*Non mi serve alcol,
non mi serve nicotina,
non mi serve più niente.*

*Solo il tuo amore,
che è la mia primavolta,
una primavera che mi ha insegnato
il dolce ritmo della vita.*

Alda Merini